



**SPREAD**  
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI  
144 punti base

**CHI SALE**  
LUSSO vale 318 miliardi  
crescita +3,6% tra 2016-2020



**CHI SCENDE**  
ISTAT battuta d'arresto  
della fiducia a novembre



**CRÉDIT AGRICOLE**  
Una grande banca, tutta per te.

**CAMERA DI COMMERCIO** IL BILANCIO DEL SERVIZIO RELATIVO ALL'ULTIMO QUADRIENNIO

# Conciliazione, a Parma si raggiungono più accordi

Sono 65 le procedure gestite con un valore uguale o superiore a 100 mila euro

Luca Molinari

Contratti bancari, diritti reali (soprattutto questioni che riguardano la proprietà e il regolamento di confini), locazioni e condominio.

I parmigiani che si rivolgono alla cosiddetta «giustizia alternativa» nella maggior parte dei casi, «litigano» per qualcosa che ha a che fare con questi ambiti. E' quanto emerge dai dati del servizio di conciliazione della Camera di Commercio, relativi all'ultimo quadriennio. Un bilancio che giunge al termine della settimana della conciliazione (20-24 novembre). In sostanza, questo tipo di servizio messo in campo dalla Camera di Commercio consente di risolvere le controversie in modo alternativo al ricorso alla giustizia ordinaria. I dati rivelano che il principio tradotto in pratica trova una soluzione con frequenza crescente.

Le procedure finora gestite dallo sportello camerale parmense sono 370. La percentuale di accordi è cresciuta nel corso del tempo, passando dal 4,09% del periodo 2014-2017 al 5,84% del 2016-2017. Un altro dato significativo è l'aumento delle controversie portate in mediazione:



**370**  
LE PROCEDURE

gestite dallo sportello camerale parmense. La percentuale di accordi è del 5,84%.

sono 65 le procedure gestite nell'ultimo biennio con un valore uguale o superiore a 100 mila euro. Sostanzialmente stabile invece la percentuale dei casi nei quali la controparte decide di non sidersi al tavolo della mediazione.

«A Parma - spiega Manuela Zilli, vicesegretario generale e dirigente dell'Area economico e finanziaria della Camera di Commercio - esistono diversi or-

ganismi che si occupano di conciliazione. La Camera di Commercio si è occupata fin da subito con grande interesse e professionalità di questo servizio, tanto che è stata la prima Camera a subire una ispezione del Ministero di giustizia, ricevendo i complimenti per la professionalità e l'attenzione riservata alle parti».

Il servizio di conciliazione offre

molti vantaggi: è tempestivo (tutto si deve chiudere entro tre mesi), economico (le spese sono meno onerose rispetto alla giustizia civile), ed offre la massima riservatezza alle persone. «Non è un accordo calato dall'alto - sottolineano dalla Camera di Commercio - Se si arriva a una conclusione positiva è perché c'è stato un accordo tra le parti. Se invece non si arriva a chiudere nulla è compromesso e ci si può rivolgere comunque alla giustizia civile».

Molte situazioni arrivano a una positiva conclusione perché questo modus operandi offre alle parti più spazio di confronto. «Il mediatore è un facilitatore - precisano dalla Camera di Commercio - e fa emergere la migliore alternativa negoziale possibile». In vari casi i problemi non sono solo di natura economica, ma soprattutto connessi alle relazioni.

«Il ruolo del mediatore è fondamentale in questo senso, deve essere un professionista formato adeguatamente e con una grande capacità di relazione - rimarca la vicesegretario generale - la possibilità di essere ascoltati costituisce il vero valore aggiunto del servizio».

**VERTENZA** MANIFESTAZIONE IN SVIZZERA



## Froneri, al Mise nulla di fatto, parti sempre distanti

Ancora una volta nulla di fatto per la vertenza Froneri. L'azienda ha ribadito l'intenzione annunciata a settembre di chiudere lo stabilimento di Parma. E non si apre alcuno spiraglio né sugli ammortizzatori sociali né sul futuro industriale del sito.

Questo è quanto emerso dal tavolo di salvaguardia occupazionale di ieri pomeriggio a Roma nella sede del ministero dello Sviluppo economico, al quale hanno preso parte i vertici della Froneri Italy, i sindacati di categoria nazionale e territoriali, i tecnici della Regione, il sindaco di Parma Federico Pizzarotti e la viceministra allo Sviluppo economico, Teresa Bellanova insieme al dirigente ministeriale Gianpiero Castano e al dirigente del ministero del Lavoro Romolo De Camillis.

A fronte di questa totale chiu-

tura Mise e ministero del Lavoro hanno comunicato che utilizzeranno, comunque, tutto il tempo disponibile fino al termine della procedura, prevista per il 12 dicembre prossimo, per convincere i vertici Froneri a riconsiderare la propria posizione, con anche il coinvolgimento di tutti gli azionisti dell'azienda compresa la Nestlé. Al termine dell'incontro non è stato neppure reso noto se e quando si prevede un aggiornamento del tavolo. Probabilmente la data verrà comunicata nei prossimi giorni. Nel frattempo proseguono davanti ai cancelli dello stabilimento di via Bernini il presidio dei lavoratori, mentre in programma domani una manifestazione in Svizzera, presso il quartier generale del gruppo Nestlé. **r.eco.**

**IRES** RAPPORTO ANNUALE SULL'ECONOMIA REGIONALE

## In Emilia Romagna una crescita con squilibri

Anche quest'anno Ires Emilia-Romagna analizza l'evoluzione della situazione economico-sociale della regione. Lo scenario economico emiliano-romagnolo è stato nel 2016 complessivamente positivo e mostra buoni segnali anche per il 2017: le stime più recenti danno il Pil in aumento del 1,9% per l'anno passato e del 1,7% per quello in corso, valori sensibilmente superiori a quelli nazionali.

Si conferma il ruolo trainante della manifattura e in particolare modo delle esportazioni: un trend in essere dal 2013 e tuttora in corso. Le esportazioni, in particolare, hanno toccato nel I trimestre 2017 una punta di crescita del 9% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Il commercio invece presenta dati contrastanti che delineano una ristrutturazione in corso nel settore, forse anche con

qualche legame con i processi di digitalizzazione.

Gli occupati al 2016 aumentano in modo significativo (+2,5% rispetto all'anno precedente), superando in numero la soglia rilevata nel 2008 (pre-crisi), la quota femminile aumenta dal 43,8% al 45,2%, ma continua ad insistere un gap retributivo superiore al 30%; cresce il lavoro dipendente a discapito del lavoro autonomo: lo si osserva, in particolare, propria di parte del lavoro autonomo sembra essere stata importata dentro la cornice del lavoro subordinato; l'occupazione invecchia: se nel 2008 l'età media degli occupati in Emilia-Romagna era pari a 41,1 anni, nel 2016 sale a 44,1 anni; nel lavoro dipendente cresce il lavoro a termine, che passa dal 12,2% al 15,6%, accrescendo il gap retributivo contrattuale del 25% rispetto al lavoro stabile.

Continua il processo di spopolamento delle zone montane (-1.505 in un solo anno, pari a -0,8%) e la tenuta demografica continua a essere pilotata dalla crescita dei comuni capoluogo e dei comuni più grandi (sopra i 10 mila residenti). A livello territoriale continua la forte diminuzione di residenti nella provincia ferrarese (-2.314, pari a -0,7%), quasi 5 mila in soli due anni. Al contrario, aumentano di oltre mille unità i residenti nelle province di Rimini e Parma e di circa 3.600 (+0,4%) quelli in provincia di Bologna. Dal punto di vista formativo resta drammatico il ritardo dell'Italia e dell'Emilia-Romagna rispetto al resto d'Europa, in particolare nel numero di laureati in rapporto alla popolazione (29,6% in Emilia-Romagna contro il 39,1% in Europa). **r.eco.**

**FEDERMANAGER** CON L'UNIVERSITA' DI PARMA



## Studenti alla Gea Niro Soavi

La decennale collaborazione tra Federmanager e l'Università di Parma, all'interno del programma «Conoscere il lavoro», ha portato gli studenti di Alessandro Arrighetti docente del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali accompagnati dall'ingegner Ferraguti di Federmanager a una visita dello stabilimento Gea Niro Soavi, leader mondiale tecnologico e di mercato nella costruzione di omogeneizzatori ad alta pressione. Durante il percorso all'interno dello stabilimento, accompagnati da Stefano Antonini e da Alberto Pisseri è stato presentato agli studenti il complesso delle lavorazioni meccaniche e la catena di montaggio. I laureandi sono così potuti entrare in contatto diretto con le tecnologie impiegate nelle varie fasi della produzione.

## NotizieInBreve

**ASTER**

### Silicon Valley, 3 nuovi bandi per imprese innovative

Aster comunica che sono aperti 3 nuovi bandi per le imprese innovative dell'Emilia-Romagna interessate alla Silicon Valley: Mindset Program 6° Edizione: 2 settimane in Silicon Valley (dal 5 al 16 marzo 2018) per 9 start-up. Grazie alla collaborazione tra Aster e la Regione Emilia-Romagna, avranno la possibilità di conoscere dall'interno il mercato americano, incontrare imprenditori e investitori, acquisire il vero mindset della Silicon Valley. Scadenza 18 gennaio 2018. International Accelerator @ Plug and Play: percorso di accelerazione di 3 mesi in Silicon Valley (dal 3 aprile al 29 giugno 2018) presso Plug and Play, per 4 imprese innovative, scadenza bando 1° febbraio 2018. Desk in Silicon Valley, della durata di 1 mese presso Plug and Play o Rocket Space - bando a sportello con scadenza il 31 maggio 2018. Periodo di disponibilità del desk: dicembre 2017 - luglio 2018. Lo scopo è quello di offrire gratuitamente alle imprese emiliano-romagnole un punto di appoggio e di supporto in Silicon Valley da cui poter lavorare per lo sviluppo di partnership e del mercato.



**ISMEA**

### Agricoltura, nasce la polizza ricavo contro le calamità

Assicurazione uguale ricavo minimo garantito. Si può riassumere così l'opportunità offerta dalla polizza per la stabilizzazione dei ricavi aziendali ai cerealicoltori nel nostro Paese, realizzata dal Consorzio Italiano di Corsiasicurazione contro le calamità naturali in agricoltura, al quale aderiscono 9 compagnie assicurative. Le variazioni di prezzo sono una variabile troppo incerta per un settore la cui produzione, secondo i dati Istat del 2016, vale oltre 4 miliardi di euro pari al 15% sul totale delle coltivazioni agricole. Per limitare queste criticità il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali avvia una sperimentazione sulla copertura dei rischi di mercato attraverso polizze per la stabilizzazione dei ricavi aziendali rivolta esclusivamente ai cerealicoltori. A differenza delle polizze tradizionali che assicurano solo i danni provocati da calamità atmosferiche la polizza ricavo, questa è la vera novità, offre una copertura anche contro le variazioni negative del prezzo. Attraverso questo strumento i cerealicoltori possono stabilizzare il ricavo aziendale con vantaggi soprattutto in periodi caratterizzati da forti crisi di mercato con conseguente discesa dei prezzi.

## Cisita Parma Informa



Cisita Parma scrl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
www.cisita.parma.it

### Fmea, analisi preventiva

La prevenzione dei difetti, in fase di produzione e prima ancora di progettazione, rappresenta uno strumento importante per l'azienda che desidera ridurre a monte i costi della non qualità. La Fmea è un efficace strumento di analisi preventiva dei difetti, particolarmente diffusa nel settore automotive, ma che, se correttamente applicata, può dare risultati tangibili in qualsiasi attività manifatturiera. Il corso in programma venerdì 1 dicembre fornisce le basi per l'applicazione in azienda della metodologia

Fmea. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

### Utilizzo del defibrillatore

Lo scopo del corso che si svolgerà il 4 dicembre è quello di riuscire a diffondere in maniera capillare la formazione di laici addestrati ad affrontare le Emergenze-Urgenze cardiologiche secondo le Linee Guida American Heart Association. I corsi di BLSD rivolti a laici (non sanitari) hanno l'obiettivo di formare il personale per l'acquisizione delle competenze necessarie all'esecuzione di una cor-

retta rianimazione cardio-polmonare di base con defibrillazione precoce, mediante l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni. Info: Chiara Ferr, ferr@cisita.parma.it

### Come valorizzare le persone in azienda

Obiettivi del corso che si terrà il 5 dicembre: valorizzare concretamente il ruolo delle persone all'interno delle aziende, avendo come focus sia l'efficienza economica, sia lo sviluppo delle competenze e della motivazione; fornire conoscenze e metodi pratici per attivare processi di va-

lutazione delle prestazioni connesse ad adeguate modalità di remunerazione. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

### Dialogo strategico e problem solving

Obiettivo prioritario del percorso che inizierà il 6 dicembre è fornire strumenti di base e strategie per valutare quando attiviamo o siamo coinvolti in una comunicazione adeguata, e quali leve e motivazioni possiamo utilizzare per creare una "danza comunicativa" soddisfacente. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it